Prot. 538 del 11/03/2021

AVVISO PUBBLICO
SELEZIONE PER TITOLI DI N. 01 FIGURA PROFESSIONALE:
Consulente coordinatore del Progetto Sportello Unico Tuscia 2.0 - Anno 2021

La Camera di Commercio di Viterbo ha affidato alla propria Azienda speciale CeFAS un progetto specifico sulla semplificazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Imprese denominato Progetto Sportello Unico Tuscia.

La finalità del progetto è di rendere agevole ai comuni gestire un obbligo di legge.

In particolare, lo spirito della legge è di semplificare la vita agli imprenditori facendo gravare su un unico interlocutore il procedimento autorizzatorio. Altro aspetto da non sottovalutare è l'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alla raccolta e diffusione delle informazioni concernenti le normative applicabili, gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione dei lavoratori dipendenti e del lavoro autonomo, anche in via informatica.

La Camera di Commercio si è candidata a diventare il soggetto coordinatore e organizzatore di un sistema a rete tra gli enti locali della Provincia di Viterbo, al fine di monitorare sistematicamente lo stato di attuazione, l'evoluzione e i risultati prodotti dalle esperienze in atto, in modo da mettere in luce le situazioni più critiche e sulle quali appare necessario concentrare l'attenzione.

Attraverso l'indizione della presente procedura di selezione di un Consulente coordinatore del progetto per l'anno 2021, s'intende dare attuazione al Progetto Sportello Unico Tuscia 2.0, anche per l'anno 2021.

TUTTO QUANTO PREMESSO

Articolo 1 – Finalità

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* emana il presente Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Consulente coordinatore del Progetto Sportello Unico Tuscia 2.0 - Anno 2021.

Articolo 2 – Posizione da attribuire, compiti e mansioni

Le attività minime che il Consulente coordinatore del Progetto dovrà svolgere, sono le seguenti:

1. Supportare il Centro nella realizzazione delle attività operative del progetto, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi individuati;
2. Coordinare le attività informative (risposta ai quesiti formulati) e formative (realizzazione di almeno 7 incontri seminariali e produzione di almeno 30 infonews) rivolte ai rappresentanti delle Istituzioni pubbliche che hanno aderito al progetto relativamente agli aspetti degli SUAP. *Nel rispetto delle norme sanitarie di contenimento del Covid19 e fino al termine dell'emergenza sanitaria è possibile realizzare predetta attività anche ricorrendo alla formazione a distanza;*
3. Supportare alla presentazione di eventuali progetti di finanziamento di attività inerenti lo sviluppo e marketing territoriale per conto del Cefas.

La durata dell'incarico decorrerà dal momento della stipula del contratto fino al 28.02.2022, salvo eventuali proroghe.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione

I candidati dovranno dimostrare di possedere documentata esperienza e specifica competenza professionale in modo da assicurare adeguate garanzie per lo svolgimento dell'incarico.

I requisiti minimi di ammissibilità richiesti per essere ammessi alla selezione sono i seguenti:

1. Possesso di laurea di secondo livello (laurea specialistica magistrale) o diploma di laurea ante D.M. 509/99 in una delle seguenti materie: Economia e Commercio, Scienze Politiche, Giurisprudenza o per i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Sono escluse le lauree triennali. Il diploma di laurea può essere conseguito presso Università italiane secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica, ufficialmente riconosciuto, o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente, ai sensi della vigente legislazione in tale materia;
2. Cittadinanza italiana o di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
3. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 65;
4. Non esclusione dall'elettorato attivo;
5. Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
6. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
7. Non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'esclusione dalla presente selezione, per difetto nel possesso dei requisiti richiesti, è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

Saranno valutati con particolare considerazione i seguenti requisiti:

1. comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi sulla semplificazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Imprese;
2. comprovata esperienza nella gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e al successivo DPR 7 settembre 2010, n. 160;
3. comprovata esperienza nella gestione e coordinamento di attività di informazione e formazione a favore degli enti locali, con particolare riferimento alla diffusione delle informazioni concernenti le normative applicabili nel settore delle attività produttive;
4. comprovata esperienza nella progettazione e gestione di progetti complessi inerenti lo sviluppo locale.

Articolo 4 – Modalità di presentazione delle domande e documentazione richiesta

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati dovranno presentare una domanda sottoscritta (allegato A) e un dettagliato curriculum vitae contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali e la copia di un documento di riconoscimento valido.

Il possesso dei requisiti minimi di ammissione, richiesti all'art. 3 del presente Avviso Pubblico e dei requisiti utili alla definizione del punteggio di cui all'art. 6 deve essere dichiarato con autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* potrà richiedere in qualunque momento i documenti idonei a comprovare la validità e la veridicità dei requisiti dichiarati dal soggetto partecipante.

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 23.59 del 21.03.2021,** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cefas@vt.legalmail.camcom.it (PEC abilitata solo per indirizzi e-mail certificati). Il già menzionato termine è stato ridotto a 10 giorni in coerenza con la previsione del paragrafo 5.1.4 delle Linee Guida, n. 4 dell'ANAC, per motivate ragioni di urgenza.

La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione documentate dalla ricevuta di consegna del messaggio di PEC.

A pena di esclusione, alla PEC di invio dovranno essere allegati:

1. un file debitamente firmato digitalmente (art. 1, comma 1, lett. S del DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82) dal candidato partecipante, contenente la domanda di partecipazione (allegatoA) e l'autocertificazione del possesso dei requisiti minimi;
2. un file del dettagliato curriculum vitae contenente l'autorizzazione ad utilizzare i dati personali e il file copia di un documento di riconoscimento valido, anch'esso firmato digitalmente dal candidato partecipante.

Gli allegati alla PEC non sono ammessi se inviati in formati diversi dai seguenti: **.pdf**

Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC.

A pena di esclusione, nell'oggetto della PEC deve essere indicata in chiaro la seguente dicitura: **"SELEZIONE CONSULENTE PROGETTO SPORTELLO UNICO TUSCIA 2.0 - 2021".**

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati o per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o comunque non imputabili a colpa del Centro stesso.

La mancata presentazione nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del candidato partecipante dalla presente procedura di selezione.

Tutta la documentazione inviata dal candidato partecipante resta acquisita agli atti del *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* e non sarà restituita neanche parzialmente.

Il presente Avviso Pubblico sarà pubblicato integralmente sul sito internet http://www.cefas.org/it/trasparenza-avvisi_213/.

Articolo 5 – Procedura di selezione

Le domande pervenute entro i termini e le modalità stabiliti dal presente Avviso Pubblico, saranno istruite e valutate dal *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo*.

La selezione avverrà tramite la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali del candidato sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 6.

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico, il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* potrà procedere alla riapertura dei termini.

Articolo 6 – Criteri di selezione

Il punteggio sarà attribuito secondo la tabella di seguito riportata:

Criteri	Punteggio totale = max 100
TITOLI ed ESPERIENZE	**MAX 100 PUNTI**
Voto di laurea specialistica/magistrale o conseguita secondo il vecchio ordinamento. Da 98 a 100 = punti 12 Da 101 a 103 = punti 14 Da 104 a 106 = punti 16 Da 107 a 109 = punti 18 Da 110 a 110 e lode = punti 20	**Max 20 punti**
Saranno valutati in questa categoria i seguenti requisiti: • comprovata esperienza nella progettazione e gestione di progetti complessi inerenti lo sviluppo locale **(Il punteggio sarà attribuito secondo la griglia di valori di cui alla NOTA 1)**	**Max 20 punti**
Saranno valutati in questa categoria i seguenti requisiti: • comprovata esperienza nella gestione di progetti complessi sulla semplificazione del rapporto tra Pubblica Amministrazione ed Imprese; • comprovata esperienza nella gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e al successivo DPR 7 settembre 2010, n. 160; • comprovata esperienza nella gestione e coordinamento di attività di informazione e formazione a favore degli enti locali, con particolare riferimento alla diffusione delle informazioni concernenti le normative applicabili nel settore delle attività produttive **(Il punteggio sarà attribuito secondo la griglia di valori di cui alla NOTA 1)**	**Max 60 punti**

NOTA 1 - Griglia di valori:

- *OTTIMO = 1,00;*
- *ELEVATO = 0,75;*
- *BUONO = 0,60;*
- *SUFFICIENTE = 0,50,*
- *INSUFFICIENTE = 0,00.*

Articolo 7 – Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria di merito è unica ed è formata, secondo l'ordine decrescente, dal punteggio totale conseguito da ciascun concorrente.

In caso di parità di punteggio, in analogia con quanto disposto dall'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si procederà al sorteggio.

Il candidato prescelto sarà invitato a presentare l'eventuale documentazione necessaria alla stipula del contratto. Scaduto inutilmente il termine indicato nella comunicazione per la presentazione dei documenti, il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario.

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* provvederà a pubblicare la graduatoria con l'indicazione degli idonei e non idonei sul sito internet http://www.cefas.org/it/trasparenza-avvisi_213/.

Articolo 8 – Rapporto contrattuale

Il conferimento dell'incarico sarà inquadrato contrattualmente come prestazione professionale di lavoro autonomo.

L'impegno dell'incaricato sarà gestito in modo autonomo, senza vincoli di orario e di presenza negli uffici del *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo*, sulla base delle esigenze delle attività da svolgere. Il compenso complessivo per l'attività richiesta viene stabilito in Euro 13.000,00 (tredicimila/00), quale compenso lordo omnicomprensivo.

Il pagamento verrà effettuato con cadenza trimestrale e comunque dietro il rilascio di regolare fattura con addebito di IVA o sottoscrizione di ricevuta in caso di mancato assoggettamento ad imposta al netto del contributo Legge 355/95 e D.Lgs. 38/2000 ove dovuto.

Articolo 9 - Sede principale di svolgimento dell'attività

Il luogo principale delle prestazioni richieste è individuato presso la sede del *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* sita a Viterbo (VT) in Viale Trieste, 127.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* informa i concorrenti interessati che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo n. 679/2016 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la divulgazione o comunicazione a terzi dei medesimi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o discendenti dall'applicazione dell'Avviso Pubblico

Articolo 11 – Disposizioni finali

Il *Ce.F.A.S. – Azienda speciale della CCIAA di Viterbo* si riserva, di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Avviso Pubblico, per cause adeguatamente motivate e dandone pubblica comunicazione.

La partecipazione alla procedura di selezione di evidenza pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente Avviso Pubblico.

L'atto giuridicamente vincolante tra le parti è il contratto d'incarico, debitamente sottoscritto dalle stesse.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente Avviso Pubblico e sia ritenuta meritevole.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Avviso Pubblico, sono applicabili e si intenderanno inserite le disposizioni contenute nelle vigenti normative, disciplinanti la materia.

IL VICEDIRETTORE
(Dott. Stefano Gasbarra) [1]

[1] Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93.